

Legge 181/89
rilancio delle attività imprenditoriali nei territori del Centro
Italia interessati dagli eventi sismici 2016 e 2017

Rieti 02/05/2018



Quadro Normativo



- Legge 181/89
- Circolare 6 agosto 2015, n. 59282
- Circolare 12 marzo 2018, n. 149937 → **Avviso pubblico**

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni ricadenti nell'area coinvolta tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989

Dotazione finanziaria



Dotazione finanziaria complessiva prevista dall'Avviso: € 48.000.000,00 di cui:

- Regione Abruzzo: € 4.800.000,00
- Regione Lazio: € 6.720.000,00
- Regione Marche: € 29.760.000,00
- Regione Umbria: € 6.720.000,00

Dove si applica



L'area interessata comprende **140** Comuni (*):

➤ Comuni Regione Abruzzo

23

➤ Comuni Regione Umbria

15

➤ Comuni Regione Marche

87

➤ **Comuni Regione Lazio**

15



(*) L'elenco completo dei comuni è consultabile all'Allegato 1 alla Circolare 12 marzo 2018 n. 149937

Dove si applica



L'area interessata nella **Regione Lazio** comprende **15** Comuni (*):

Accumoli (RI); **Amatrice** (RI); Antrodoco (RI); **Borbona** (RI);
Borgo Velino (RI); **Cantalice** (RI); Castel Sant'Angelo (RI);
Cittaducale (RI); **Cittareale** (RI); **Leonessa** (RI); **Micigliano** (RI);
Poggio Bustone (RI); **Posta** (RI); **Rieti** (RI); Rivodutri (RI).

15

Termini di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata a partire dalle ore **12.00 del 10 maggio 2018** fino alle ore **12.00 del 09 luglio 2018**

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	12	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	27	29
30	31					



responsabilità sociale | società trasparente | contatti | EN

INVITALIA

L'AGENZIA PER LO SVILUPPO

CHI SIAMO

CREIAMO NUOVE AZIENDE
Smart&Start Italia
Nuove imprese a tasso zero
Autoimprenditorialità

COSA FACCIAMO

RAFFORZIAMO LE IMPRESE
Rilancio aree industriali
Brevetti+
Investimenti

A CHI CI RIVOLGIAMO

SVILUPPIAMO I TERRITORI
Gestione appalti pubblici
Ambiente
Sviluppo e coesione

RILANCIAMO LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE
Rieti
Piombino
Trieste

ATTRAIAMO INVESTIMENTI ESTERI
I servizi per le imprese straniere

I destinatari



Imprese italiane ed estere, **costituite sotto forma di società di capitali**, incluse società cooperative e società consortili

Requisiti principali:

- società già costituite - anche newco
- in regime di contabilità ordinaria
- non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- in regola con le normative comunitarie e nazionali

Dimensione di impresa*	Fatturato €/mln	Occupati
▶ Piccole Imprese	≤ 10	≤ 50
▶ Medie Imprese	≤ 50	≤ 250
▶ Grandi Imprese	> 50	> 250

* Così come definite dall'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e Decreto MAP del 18.04.2005

Attività ammissibili



Attività ammissibili

- estrazione di minerali da cave e miniere
- manifatturiere
- produzione di energia
- servizi alle imprese
- Turistiche
- Commercio

Previste dalla Circolare
6 agosto 2015 n. 59282

Prevista dalla Circolare 12 marzo
2018 n. 149937 (Avviso Pubblico)

Programmi ammissibili



Programmi di investimento

- **produttivi** (nuove unità, ampliamenti, riqualificazioni, acquisto attivi)
- tutela ambientale
- innovazione dell'organizzazione

I programmi

- devono prevedere spese ammissibili di importo non inferiore a € 1,5 milioni
- devono prevedere un **programma occupazionale** nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti, che preveda:
 - ✓ **un incremento occupazionale** (espresso in ULA)
 - ✓ **o un mantenimento occupazionale** (in tal caso l'unità produttiva oggetto dell'investimento deve risultare, alla data di presentazione della domanda, attiva da almeno un biennio)

Non sono ammissibili le iniziative imprenditoriali che prevedono il decremento del numero degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.

Spese ammissibili

Investimenti produttivi

(nuovi stabilimenti, ampliamenti, riqualificazione e acquisizione attivi)

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- immobilizzazioni immateriali
- consulenza

Tutela ambientale

costi degli investimenti supplementari:

- investimento distinto
- analisi controfattuale: individuazione e quantificazione del beneficio incrementale

Innovazione dell'organizzazione

max 20% dell'investimento ammissibile complessivo

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (*Know how*), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto



Ai sensi e nei limiti indicati dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla Circolare 6 agosto 2015, n. 59282

- ✓ **Avvio investimenti:** dopo la presentazione della domanda
- ✓ **Ultimazione investimenti:** entro 36 mesi dalla delibera di concessione delle agevolazioni

Spese ammissibili

- Il valore massimo degli investimenti ammissibili, **utili ai fini della determinazione delle agevolazioni**, è pari ad euro **10.000.000,00**
- Nel caso in cui gli investimenti ammissibili risultino superiori al tetto massimo, la valutazione istruttoria è effettuata in riferimento al programma nel suo complesso ed, in caso di esito positivo della stessa, i vincoli contrattuali sono afferenti al programma di investimento nella sua interezza.



Forma ed intensità delle agevolazioni (1/3)



Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento **UE 651/2014**

Finanziamento Agevolato

- dal **30% al 50%** degli investimenti della spesa ammissibile
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- Tasso: 20% del *reference rate* + esito Analisi Rating e comunque non inferiore allo 0,5%

Accompagnato da garanzie reali (ipoteca e privilegio speciale) da acquisire esclusivamente sui beni del programma agevolato

Contributo in conto impianti

- determinato sulla base dell'ammontare del Finanziamento Agevolato
- calcolato sulla base dell'ESL massimo concedibile per l'area

Contributo diretto alla spesa

- relativo alle spese per consulenza ed alle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione

Forma ed intensità delle agevolazioni (2/3)

La scelta della ripartizione tra Finanziamento Agevolato e dei Contributi a FP:

- Va effettuata al momento della presentazione della domanda
- Deve rispettare il limite del 75% delle spese ammissibili
- Deve rientrare nei limiti di ESL previste dal Regolamento GBER

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore **al 75% del Programma ammissibile**

Forma ed intensità delle agevolazioni (3/3)

➔ Grande Impresa – Per la realizzazione di un investimento produttivo

✓ Se Localizzate in aree **107 par. 3 c)**

- Finanziamento Agevolato
- Contributo in conto impianti
- Contributo alla spesa

oppure

- Finanziamento agevolato ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis»
Mutuo Agevolato pari al 55% degli investimenti ammissibili

✓ Se Localizzate in aree **non
107 par. 3 c)**

- Finanziamento agevolato ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis»
Mutuo Agevolato pari al 55% degli investimenti ammissibili

La copertura finanziaria

Apporto finanziario pubblico (%) ***

dipende **dall'ESL applicabile** nelle aree di localizzazione dell'iniziativa - Aiuti a finalità regionale aree art. 107 par. 3 lett c) e aree aiuti PMI - e/o **dalla dimensione d'impresa del soggetto proponente** (PI - MI - GI) e dal **rating dell'impresa beneficiaria**

		Investimenti Produttivi		Tutela Amb.le	Inn.ne org.ne
		Zone PMI	aree art. 107 par. 3 lett c)		
Regolamento GBER →	▪ Piccole imprese	MAX il 70%	max il 75 %	max 75%	max 50%
	▪ Medie imprese	MAX il 60%	max il 70 %	max 75%	max 50%
	▪ Grandi Imprese	escluse	max il 60 %	max 75%	max 15%
Regolamento de minimis →	▪ Grandi imprese	max il 55%	max il 55 %	max 75%	max 15%

*** L'apporto finanziario da risorse pubbliche indicato è orientativo. Il valore definitivo dipende, oltre che dalla % di ESL applicabile, anche da diversi fattori che influiscono nel calcolo dell'ESL (planning temporale degli investimenti, valore del reference rate, del rating riconosciuto all'impresa...)

Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

almeno il 25% delle spese ammissibili complessive attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/>

Home > Cosa facciamo > Rafforziamo le imprese > Legge 181/89 > Invia la domanda

INVIA LA DOMANDA

[Legge 181/89](#) | [Cos'è](#) | [Cosa finanzia](#) | [Dove si applica](#) | [Invia la domanda](#) |
[Per le imprese beneficiarie](#) | [Normativa](#) | [FAQ](#) | [Contatti](#)

Invia la domanda - Restart centro Italia

Data pubblicazione **Avviso**: 12 marzo 2018

Apertura sportello: 10 maggio 2018 ore 12.00

Chiusura sportello: 9 luglio 2018 ore 12.00

- [Scarica la modulistica](#)
- [Check list documentazione da allegare](#)
- [Scheda di sintesi](#)
- [Legge 181- Tool parametri di valutazione A.2 ed E](#)
- [Legge 181 - Allegati tecnici da inviare con la domanda](#)

Sportello aperto
dal 10 maggio
2018 fino al 9
luglio 2018

Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per l'**accesso** alle agevolazioni
- la definizione delle **graduatorie di ammissione, per ogni regione**, alla fase di valutazione istruttoria
- l'**esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui all'allegato n. 3 della Circolare 6 agosto 2015, n. 59282



Definizione delle graduatorie



- Sono previste **4 differenti graduatorie**, ognuna per ogni Regione compresa nell'Avviso
- Alla definizione di ogni graduatoria concorrono:
 - ✓ criterio dell'incremento occupazionale (ULA)
 - ✓ la presenza di attività economiche prioritarie (tranne nel Lazio)

Regione Lazio: definizione graduatoria

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti espresso in ULA	Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale	100
		- da ≥ 0 a < 1 : 0 punti	
		- da ≥ 1 a < 5 : 4 punti	
		- da ≥ 5 a < 10 : 8 punti	
		- da ≥ 10 a < 19 : 15 punti	
		- da ≥ 19 a < 29 : 30 punti	
		- da ≥ 29 a < 39 : 40 punti	
		- da ≥ 39 a < 49 : 50 punti	
		- da ≥ 49 a < 59 : 60 punti	
		- da ≥ 59 a < 69 : 70 punti	
		- da ≥ 69 a < 79 : 80 punti	
		- da ≥ 79 a < 89 : 90 punti	
- da ≥ 89 in poi: 100 punti			

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda che prevede il minor importo di agevolazioni richieste. Nel caso di parità di agevolazioni richieste è data priorità alla domanda che prevede il maggior incremento occupazionale. In caso di parità di agevolazioni richieste e di incremento occupazionale, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per la Regione Lazio non sono previsti ambiti prioritari quindi la graduatoria si basa solo sul criterio dell'incremento occupazionale

Impegni occupazionali - Obblighi



I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Nell'ambito di un programma occupazione che prevede un incremento di ULA a procedere prioritariamente **all'assunzione del personale dallo specifico bacino di riferimento**, nell'ambito del fabbisogno tecnico dell'iniziativa e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali
- Concludere, **entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento**, il programma occupazionale proposto



❖ Se il decremento del programma occupazione rimane entro il 50% di quello previsto



Proporzionale revoca delle agevolazione

❖ Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto



Totale revoca delle agevolazioni

Impegni occupazionali - Bacino dei lavoratori da rioccupare (*)



Regione Lazio

- Disoccupati ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 150/2015, soggetti in cerca di occupazione ai sensi della Circolare n. 34/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e soggetti percettori di mobilità ordinaria o in deroga o percettori di ammortizzatori sociali ai sensi del d.lgs. 22/2015, residenti nell'area dei 15 comuni del cratere sismico reatino, così come individuati negli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016
- Disoccupati ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 150/2015, e soggetti percettori di mobilità ordinaria in deroga o percettori di ammortizzatori sociali ai sensi del d.lgs. 22/2015, residenti nella Regione Lazio ovvero iscritti in uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio, licenziati da parte di unità produttive ubicate nell'area dei 15 comuni del cratere sismico reatino, così come individuati negli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016

Fase istruttoria - criteri di valutazione

Criteri

1	Credibilità del soggetto proponente
2	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti
3	Impatto occupazionale
4	Mercato e strategie
5	Fattibilità e sostenibilità eco-fin

Sintesi delle verifiche richieste dalla Circolare attuativa

▶	Competenze manageriali e credibilità finanziaria ex-ante
▶	Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
▶	Incremento occupazionale (nr e qualità)
▶	Analisi strategica, competitiva e di mercato
▶	Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)



Fase istruttoria – completezza documentale

Una domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione progettuale consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio rapidamente. A tal riguardo, **massima attenzione** per i seguenti criteri di valutazione

2

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

Cantierabilità dell'iniziativa:

- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente,
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti;

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati;

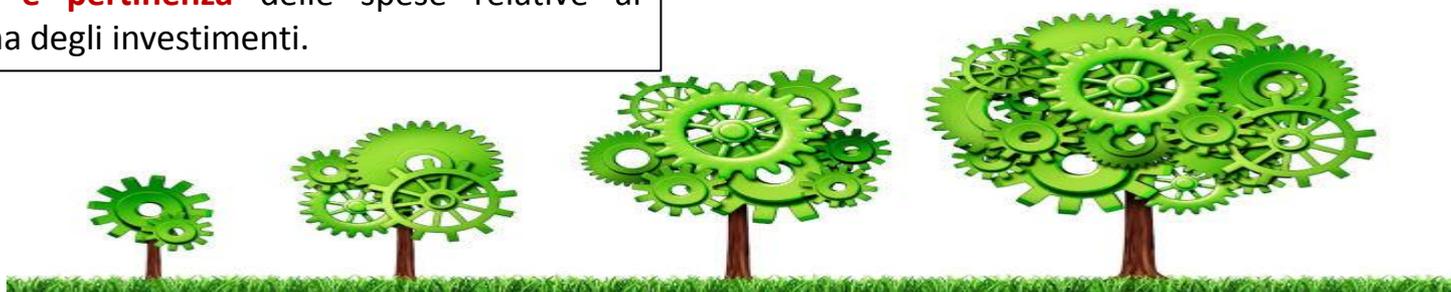
Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

4

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di :

- Profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva
- Sostenibilità del **vantaggio evidenziato**
- Coerenza ed efficacia **delle strategie di marketing**



Il business plan (BP) per la L.181/89



- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettiche, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **principali capitoli**: soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica e i preventivi di spesa



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare
la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa



Attuazione del programma degli investimenti

Rendicontazione della spesa

- SAL di spesa anche non quietanzati tranne l'ultimo
- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile
- ultimo SAL, spese quietanzate da presentare entro 3 mesi dalla ultimazione del programma di investimento*
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% della rata di contributo maturata + **3% della spesa ammissibile**, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

* La data di ultimazione del programma coincide con la data relativa all'ultimo titolo di spesa

Erogazione delle agevolazioni - focus

Alle singole erogazioni del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa viene operata una ritenuta:

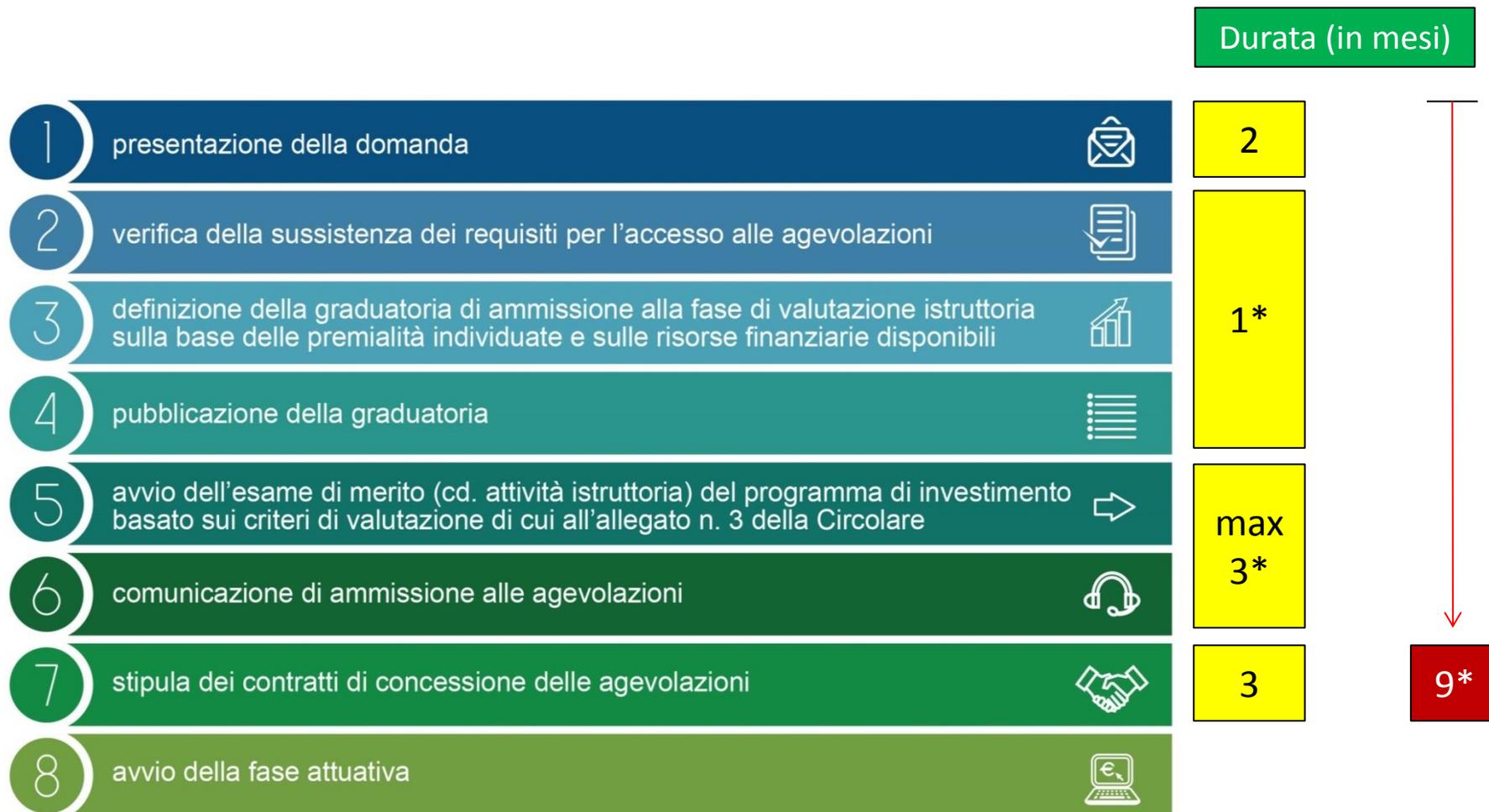
- del 10% della quota di contributo maturata - da svincolare al collaudo finale
- fino al 3% della spesa ammissibile - da svincolarsi al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - i. accertamento del regolare completamento del programma degli investimenti e integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale
 - ii. assunzione di personale del bacino di riferimento indicato nell'Allegato n. 3 dell'Avviso in percentuale non inferiore al 25% dell'incremento occupazionale previsto



Valorizzazione delle assunzioni dal bacino di riferimento

Nel caso di Investimento Produttivo presentati da GI in «regime di de minimis» la ritenuta fino al 3% viene operata sulle singole erogazioni del finanziamento agevolato

Iter e tempi procedurali



* I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

5 consigli per chi vuole ottenere le agevolazioni

#1 la forma è sostanza

Questo è un **incentivo pubblico**. Le regole e i requisiti sono stabiliti dalle norme e devono essere osservati in maniera precisa. Anche un piccolo scostamento dai requisiti fissati dal decreto, dalla circolare e dall'avviso **rende il progetto non finanziabile**

#2 spiega bene cosa vuoi fare

Dovrai presentare un piano d'impresa sulla base dello schema già pubblicato. Spiega nel dettaglio il progetto imprenditoriale e ricordati che **ogni affermazione deve essere bene argomentata e supportata da dati**

#3 fai un progetto su misura

Dimensiona l'investimento per le effettive necessità. **Il progetto da realizzare deve essere "auto-consistente"**

#4 verifica la copertura finanziaria

Le agevolazioni possono coprire fino al max 75% delle spese totali al netto dell'IVA. **La tua società dovrà coprire con fondi propri e/o con un prestito bancario il restante 25% delle spese e il valore dell'IVA, che non è agevolabile**

#5 non avere dubbi

Contattaci per ogni tua esigenza. Hai più modalità per farlo. **Siamo a tua disposizione**

Per saperne di più

- **www.invitalia.it / cosa facciamo / L.181/89**
 - **Normativa di riferimento**
 - *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 giugno 2015*
 - *Circolare attuativa del 6 agosto 2015 n. 59282*
 - *Circolare 12 marzo 2018, n. 149937 - Avviso Pubblico*
-